



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901544618
Data Deposito	25/07/2007
Data Pubblicazione	25/01/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	D		

Titolo

CERNIERA PER UN SERRAMENTO DEL TIPO ANTA/RIBALTA

Classe Internazionale: E 05 D 001 0000

Descrizione del trovato avente per titolo:

"CERNIERA PER UN SERRAMENTO DEL TIPO ANTA/RIBALTA"
a nome OTLAV S.p.A. di nazionalità italiana con se-
5 de legale in Via Volta, 26 - 31025 S. LUCIA DI PIA-
VE (TV).

dep. il al n.

* * * * *

CAMPO DI APPLICAZIONE

10 Il presente trovato si riferisce ad una cernie-
ra per un serramento del tipo anta/ribalta, ossia
predisposto in modo che la sua parte mobile, quale
ad esempio una finestra, possa, rispetto ad un te-
laio fisso, sia aprirsi "a libro", come un'anta di
15 un armadio, sia inclinarsi rispetto al piano verti-
cale, come una ribalta. La cerniera secondo il pre-
sente trovato comprende sostanzialmente tre elemen-
ti, di cui uno, che funge da elemento base, è atto
ad essere inserito sul telaio fisso, nell'apposito
20 alloggiamento previsto per le tradizionali cerniere
del tipo anta/ribalta. Gli altri due elementi della
cerniera costituiscono gli elementi d'incernie-
ramento veri e propri, uno maschio, con funzione di
perno, ed uno femmina. Uno dei due elementi
25 d'incernieramento, preferibilmente quello maschio,

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

è atto ad essere accoppiato con il suddetto elemento base.

STATO DELLA TECNICA

Sono noti i serramenti del tipo anta/ribalta, ossia predisposti in modo che ciascuna parte mobile, come ad esempio una finestra, possa, rispetto ad un telaio fisso, sia aprirsi "a libro", come un'anta di un armadio, sia inclinarsi rispetto al piano verticale, come una ribalta. Le cerniere note
10 utilizzate per tale tipo di serramenti sono normalmente inserite in apposite sedi di alloggiamento cave, ricavate frontalmente nel telaio fisso. Tali sedi di alloggiamento hanno dimensioni piuttosto considerevoli, ossia una larghezza, o un diametro,
15 dell'ordine di circa 30 mm, ed una profondità di circa 20 mm.

Le cerniere note, per serramenti del tipo anta/ribalta, sono notoriamente molto complesse e costose. Inoltre, esse sarebbero sotto-utilizzate,
20 con inutile spreco di denaro, nel caso in cui l'utente, in un serramento del suddetto tipo, intendesse aprire una parte mobile dello stesso, solamente come un'anta.

D'altra parte, in presenza di tale esigenza, o
25 richiesta, dell'utente, utilizzare in un serramento

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedanis, 5/2 - 33100 UDINE

del tipo anta/ribalta, tradizionali cerniere a due soli elementi d'imperniamento, ad esempio del tipo "Anuba", in un telaio che vede montate da un lato una coppia di cerniere del tipo anta/ribalta, renderebbe esteticamente poco accettabile la soluzione.

Uno scopo del presente trovato è quello di realizzare una cerniera per un serramento del tipo anta/ribalta, che permetta l'apertura solamente ad anta, di una parte mobile del serramento, e che sia esteticamente e dimensionalmente coniugata con le cerniere tradizionali, del tipo anta/ribalta, accoppiate ad un'altra parte mobile del medesimo serramento.

Un altro scopo del presente trovato è quello di realizzare una cerniera per serramenti del tipo anta/ribalta, che sia semplice, affidabile e meno costosa di quelle tradizionali, del tipo anta/ribalta.

Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota e per ottenere questi ed ulteriori scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

Il presente trovato è espresso e caratterizzato

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

nelle rivendicazioni principali.

Le rivendicazioni secondarie espongono altre caratteristiche del presente trovato, o varianti dell'idea di soluzione principale.

5 In accordo con i suddetti scopi, una cerniera secondo il presente trovato è impiegabile per articolare la parte mobile di un serramento, rispetto ad un telaio fisso, nel quale sono previste una o più sedi di alloggiamento, di tipo cavo. La cerniera
10 secondo il presente trovato comprende un primo elemento d'incernieramento, di tipo maschio, avente la funzione di perno, ed un secondo elemento d'incernieramento, di tipo femmina, atto ad accoppiarsi con l'elemento maschio.

15 Secondo una caratteristica del presente trovato, la cerniera comprende inoltre un terzo elemento, che funge da elemento base, avente una prima parte atta ad essere inserita in una di dette sedi di alloggiamento, ed una seconda parte con la quale
20 è atto ad essere accoppiato uno di detti elementi d'incernieramento, vantaggiosamente, ma non limitativamente, l'elemento maschio.

Vantaggiosamente, detta prima parte ha una forma coniugata con quella della sede di alloggiamento
25 nella quale è atta ad essere inserita.

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavendish, 5/2 - 33100 UDINE

Inoltre, vantaggiosamente, detta prima parte e detta seconda parte sono realizzate di pezzo, in corpo unico, per stampaggio e/o mediante lavorazione meccanica.

5 Per realizzare un facile accoppiamento di uno di detti elementi d'incernieramento con detto elemento base, quest'ultimo è provvisto di mezzi di fissaggio, ad esempio costituiti da fori, o boccole, che sono realizzati su detta prima parte e/o su
10 detta seconda parte, in funzione della posizione del telaio fisso nella quale si intende installare la cerniera secondo il trovato.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Queste ed altre caratteristiche del presente
15 trovato appariranno chiare dalla seguente descrizione di una forma preferenziale di realizzazione, fornita a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 è una vista frontale di un serramento
20 del tipo anta/ribalta, secondo lo stato della tecnica, senza alcuna cerniera;
- la fig. 2 è una vista frontale del serramento di
fig. 1, su cui è montata una coppia di
25 cerniere del tipo anta/ribalta, secon-

do lo stato della tecnica;

- la fig. 3 è una vista frontale del serramento di
fig. 2, su cui è montata anche una
coppia di cerniere secondo il presente
5 trovato;
- la fig. 4 è una vista frontale, in scala ingran-
dita, di un elemento base di una cer-
niera secondo il presente trovato, at-
ta ad essere montata sulla parte supe-
10 riore sinistra del telaio fisso di
fig. 1;
- la fig. 5 è una sezione secondo la linea V-V di
fig. 4;
- la fig. 6 è una vista dall'alto dell'elemento ba-
15 se di fig. 4;
- la fig. 7 è una sezione longitudinale mediana di
due elementi d'incernieramento, in po-
sizione disaccoppiata, atti ad essere
associati uno all'elemento base di
20 fig. 4 e l'altro alla parte mobile di
sinistra del serramento di fig. 1;
- la fig. 8 è una sezione longitudinale mediana
dei due elementi d'incernieramento di
fig. 7 in posizione accoppiata;
- 25 - la fig. 9 è una vista frontale, in scala ingran-

- dita, di un elemento base di una cerniera secondo il presente trovato, atto ad essere montata sulla parte inferiore sinistra del telaio fisso di
- 5 fig. 1;
- la fig. 10 è una sezione secondo la linea X-X di fig. 9;
- la fig. 11 è una vista dall'alto dell'elemento base di fig. 9;
- 10 - la fig. 12 è una sezione longitudinale mediana di due elementi d'incernieramento, in posizione disaccoppiata, atti ad essere associati uno all'elemento base di fig. 9 e l'altro alla parte mobile di
- 15 sinistra del serramento di fig. 1;
- la fig. 13 è una sezione longitudinale mediana dei due elementi d'incernieramento di fig. 9 in posizione accoppiata.

DESCRIZIONE DI UNA FORMA PREFERENZIALE DI REALIZZAZIONE

20 Con riferimento alle figure 1, 2 e 3, una coppia di cerniere 10, secondo il presente trovato, è utilizzata per incernierare la parte mobile sinistra 11 di un serramento 12 del tipo anta/ribalta,

25 avente la parte mobile di destra 13 incernierata su

cerniere 14 del tipo anta/ribalta, note in sé. Il
serramento 12 comprende anche un telaio fisso 15,
ad esempio in legno, sul quale sono presenti due
coppie di sedi di alloggiamento 16 e 17. Nella fat-
5 tispecie, le sedi di alloggiamento 16 e 17 sono co-
stituite ognuna da una cavità cilindrica, avente un
diametro di circa 34 mm ed una profondità di circa
20 mm.

Nella forma di realizzazione qui illustrata, le
10 cerniere 10 secondo il presente trovato sono monta-
te nella parte sinistra del serramento 12, essendo
le cerniere 14 di tipo anta/ribalta disposte nella
parte destra dello stesso serramento 12. E' chiaro
però che, specularmente, le cerniere 10 possono es-
15 sere disposte, in alternativa, nella parte destra
del serramento 12, quando le cerniere 14 di tipo
anta/ribalta sono disposte nella parte sinistra.

La cerniera 10 atta ad essere montata nella
parte superiore del telaio fisso 12, ossia in cor-
20 rispondenza della sede di alloggiamento 16, com-
prende essenzialmente un elemento base 20 (figg. 4,
5 e 6) e due elementi d'incernieramento 21 e 22
(figg. 7 e 8).

La cerniera 10 atta ad essere montata nella
25 parte inferiore del telaio fisso 15, ossia in cor-

rispondenza della sede di alloggiamento 17, comprende essenzialmente un elemento base 120 (figg. 9, 10 e 11) e due elementi d'incernieramento 121 e 122 (figg. 12 e 13).

5 Ciascun elemento base 20, 120 è vantaggiosamente in metallo e comprende una prima parte 23, 123 (figg. 4, 5, 6; 9, 10, 11) avente forma coniugata rispetto alla corrispondente sede di alloggiamento 16, 17, per cui, nella fattispecie, è cilindrica,
10 ed una seconda parte 24, 124, di forma oblunga.

Nella fattispecie, la seconda parte oblunga 24, 124 è spostata a sinistra, rispetto ad un asse longitudinale Y (figg. 4 e 9), passante per la mezzeria della prima parte 23, 123.

15 Inoltre, la seconda parte 24, 124 presenta frontalmente una scanalatura longitudinale 26, 126, arcuata.

Le due parti 23 e 24 e, rispettivamente, 123 e 124, sono realizzate in corpo unico.

20 Sull'elemento base 20, 120 è ricavata una pluralità di fori passanti 28, 128, che consentono di fissare, in qualunque modo noto, la cerniera 10 al telaio fisso 15. Inoltre, la seconda parte 24 dell'elemento base 23 è provvista di due boccole di
25 centraggio 30 disposte perpendicolari all'asse lon-

gitudinale dell'elemento base 23 stesso.

Gli elementi d'incernieramento 21, 22 e, rispettivamente, 121, 122 sono sostanzialmente di tipo noto. In particolare, il primo elemento
5 d'incernieramento 21, 121 è di tipo maschio, e comprende un perno 31, 131 (figg. 7, 8, 12 e 13), atto ad essere inserito in una corrispondente cavità cilindrica 32, 132 del secondo elemento d'incernieramento 22, 122.

10 Il primo elemento d'incernieramento 21 (figg. 7 e 8) è provvisto di due fori di centraggio 33 nei quali sono atti ad essere inserite, per accoppiamento, le due boccole di centraggio 30 (figg. 4, 5 e 6) dell'elemento base 23.

15 Il primo elemento d'incernieramento 121 (figg. 12 e 13) è invece provvisto di un gambo filettato 134 e di una spina di centraggio 135, atti ad accoppiarsi con i due fori passanti 128 che attraversano sia la prima parte 123, sia la seconda parte
20 124 dell'elemento base 120.

I due secondi elementi d'incernieramento 22 e 122 (figg. 7 e 8; 12 e 13) sono invece uguali fra loro e sono provvisti ciascuno di un gambo filettato 36, 136 e di una spina di centraggio 37, 137, i
25 quali sono atti ad essere fissati direttamente alla

parte mobile 11 del serramento 12, in modo noto, per esempio mediante avvvitamento.

Il montaggio della cerniera 10 fin qui descritta è il seguente.

5 Si inseriscono gli elementi base 20 e 120 nelle corrispondenti sedi di alloggiamento 16, rispettivamente 17 del telaio fisso 15 e si fissano a quest'ultimo mediante comuni viti, inserite in almeno uno dei fori passanti 28, rispettivamente 128.

10 Si montano quindi i primi elementi d'incernieramento 21 e 121 nella parte inferiore della seconda parte 24, rispettivamente 124 degli elementi base 20 e 120, centrandoli per mezzo delle boccole 30 e, rispettivamente, delle spine 135 e
15 fissandoli con opportune viti o, rispettivamente, con il gambo filettato 134.

Si accoppiano quindi i due secondi elementi d'incernieramento 22 e 122 ai primi elementi d'incernieramento 21, rispettivamente 121, dopo averli fissati alla parte mobile 11 del serramento
20 12. Tale montaggio è facilitato dalla presenza della scanalatura longitudinale 26, 126, arcuata.

Le cerniere 10, una volta montate nel serramento 12, permettono alla parte mobile 11 di sinistra
25 di potersi aprire solamente ad anta, mentre la par-

te mobile 13 di destra è apribile ad anta/ribalta, grazie alle cerniere 14 di tipo noto.

È chiaro che alla cerniera 10 fin qui descritta possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di
5 parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

Ad esempio, se le sedi di alloggiamento 16 e 17 su cui montare le cerniere 10 sono quelle disposte sul lato sinistro del telaio fisso 15, la forma
10 dell'elemento base 20, 120 sarà necessariamente speculare rispetto a quella illustrata nelle figure 4, 5 e 6 e, rispettivamente, 9, 10 e 11, ossia con le loro seconde parti 24 e 124 spostate a destra rispetto all'asse mediano longitudinale Y.

15 Inoltre, ad esempio, i due secondi elementi d'incernieramento 22, 122, anziché uguali fra loro, possono essere diversi uno dall'altro.

Anche la forma della seconda parte 24, 124 dell'elemento di base 20, 120, può avere una forma
20 diversa da quella oblunga, sopra descritta.

È anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia stato descritto con riferimento ad un esempio specifico, una persona esperta del ramo potrà senz'altro realizzare molte altre forme equivalenti
25 di cerniere per serramenti, aventi le caratteristi-

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE

che espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione da esse definito.

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 5/2 - 33100 UDINE

RIVENDICAZIONI

1. Cerniera per articolare la parte mobile (11) di un serramento (12), del tipo anta/ribalta, rispetto ad un telaio fisso (15), in cui in detto telaio
5 fisso (15) sono previste una o più sedi di alloggiamento (16, 17), ed in cui detta cerniera comprende un primo elemento d'incernieramento (21, 121), di tipo maschio, ed un secondo elemento d'incernieramento (22, 122), di tipo femmina, atto
10 ad accoppiarsi con detto primo elemento d'incernieramento (21, 121), **caratterizzata dal fatto che** comprende inoltre un terzo elemento (20, 120), che funge da elemento base, avente una prima parte (23, 123) atta ad essere inserita in una di
15 dette sedi di alloggiamento (16, 17), ed una seconda parte (24, 124) con la quale è atto ad essere accoppiato uno di detti elementi d'incernieramento (21, 121 o 22, 122).

2. Cerniera come nella rivendicazione 1, **caratterizzata dal fatto che** detta seconda parte (24, 124)
20 è atta ad essere accoppiata con detto primo elemento d'incernieramento (21, 121).

3. Cerniera come nella rivendicazione 1, o 2, **caratterizzata dal fatto che** detta prima parte (23, 123)
25 ha una forma coniugata con quella della sede

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GDF S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

di alloggiamento (16, 17) nella quale è atta ad essere inserita.

4. Cerniera come nella rivendicazione 1, 2, o 3, **caratterizzata dal fatto che** detta seconda parte
5 (24, 124) ha sostanzialmente una forma oblunga.

5. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detta prima parte (23, 123) e detta seconda parte (24, 124) sono realizzate di pezzo, in corpo unico.

10 6. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detta seconda parte (24, 124) è spostata lateralmente, rispetto ad un asse longitudinale (Y), passante per la mezzeria di detta prima parte (23, 123).

15 7. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detta seconda parte (24, 124) presenta frontalmente una scanalatura longitudinale (26, 126) arcuata.

8. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detto elemento base (20, 120) è provvisto di mezzi di fissaggio (28, 128), atti a permettere il fissaggio di detto elemento base (20, 120) a detto telaio fisso (12) e l'accoppiamento di uno di detti elementi d'incernieramento (21, 121 o 22, 122) a detto
25

elemento base (20, 120).

9. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendica-
zioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** det-
to elemento base (20) è anche provvisto di almeno
5 una boccola di centraggio (30) ricavata di pezzo su
detta seconda parte (24).

10. Cerniera per articolare la parte mobile di un
serramento (11), rispetto ad un telaio fisso (12),
del tipo anta/ribalta, sostanzialmente come de-
10 scritta, con riferimento agli annessi disegni.

p. OTLAV S.p.A.

gdf 25.07.2007


Il Mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

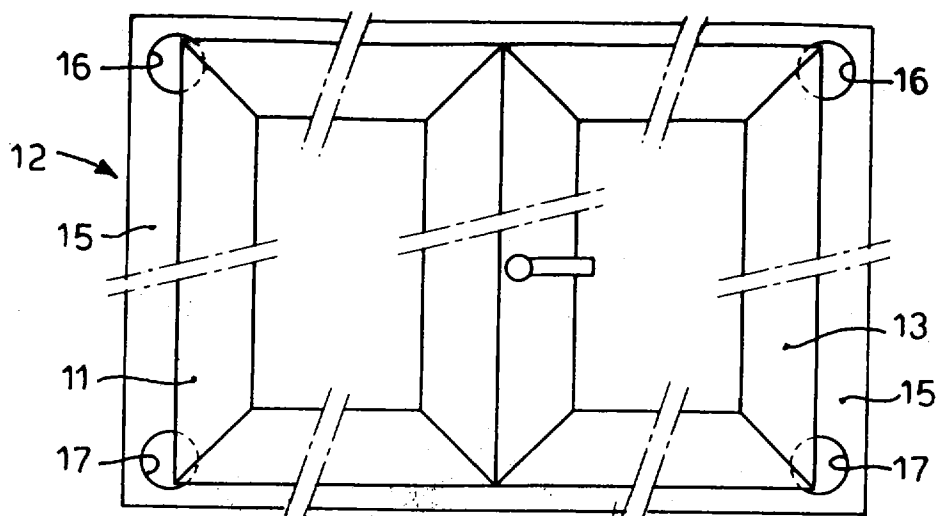


fig.1 (STATO DELLA TECNICA)

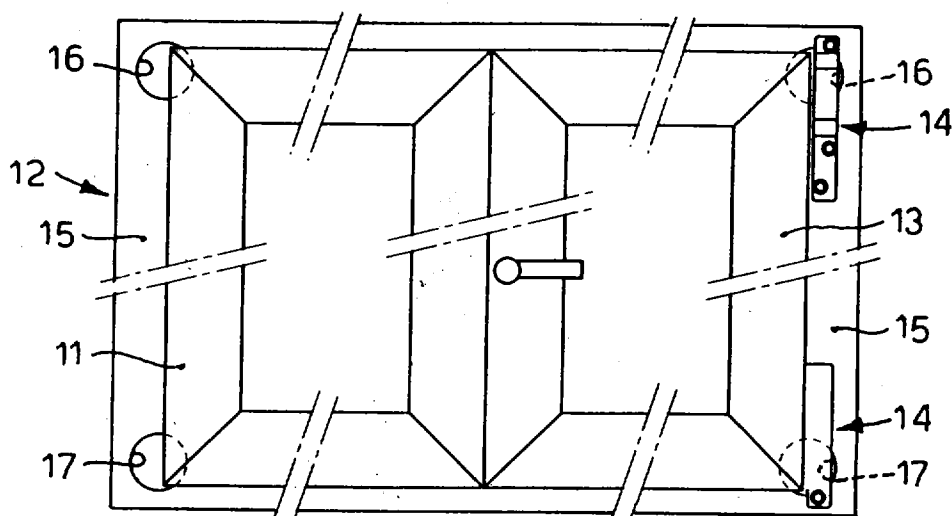


fig. 2 (STATO DELLA TECNICA)

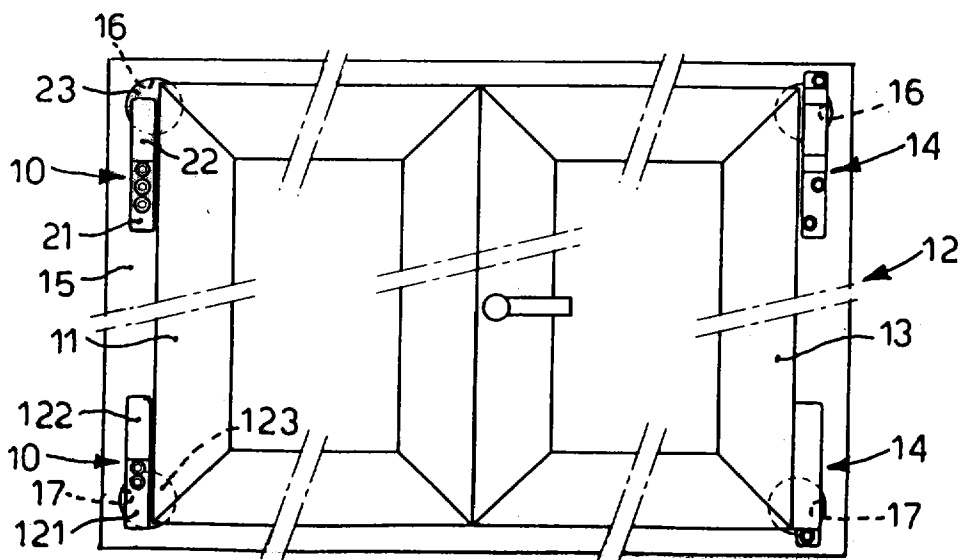


fig. 3

